

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La dottoressa Paola Faggioli è la nuova guida della Reumatologia dell'Asst Ovest Milanese

Gea Somazzi · Saturday, June 10th, 2023

Già responsabile del **centro di diagnosi e cura Malattie Rare** dell'Asst Ovest Milanese la dottoressa **Paola Faggioli** è diventata **direttore di Struttura complessa di Reumatologia** (Legnano – Magenta). Una nomina ufficializzata in questi giorni dalla direzione dell'Asst legnanese che incontra anche la soddisfazione del **prof Antonino Mazzone, direttore del dipartimento Area Medica di Legnano** che da alcuni anni guidava anche la Reumatologia.

Medico dal 1983, con una prima specializzazione in gastroenterologia, la dottoressa Faggioli è sempre stata tra le fila del personale ospedaliero di Legnano. Ed è sempre qui che ha intrapreso il suo percorso per diventare specialista in **Reumatologia branca della medicina che si occupa delle malattie reumatiche**, ossia di patologie relative all'infiammazione di articolazioni, ossa e a volte, di altri organi interni. Situazioni croniche nelle quali il paziente può anche presentare malattie rare. **Ed ora la dr.ssa Faggioli è tra i nove direttore di Struttura complessa di Reumatologia presenti in tutta Italia.** Da ricordare che il medico è già stata protagonista di diversi successi sul fronte della ricerca, basti pensare che nel 2022 il **centro Malattie Rare**, da lei guidato, è **stato il primo in Italia a somministrare un nuovo farmaco per la cura dell'emoglobinuria parossistica notturna (Epn)**, una malattia ultra rara, debilitante e potenzialmente fatale.

Incontrata a margine del convegno teorico pratico "Reumatologia quali novità nel 2023?", tenuto all'Una Hotel sabato 10 giugno, è sorto **spontaneo chiederle: in 40 anni quanto è cambiata la Reumatologia?** «Tanto: in quest'ultimi anni i nuovi farmaci hanno dato una grande spinta in avanti – spiega la dottoressa originaria di Busto Arsizio -. Le innovazioni scientifiche hanno rivoluzionato la cura, basti pensare che oggi non si vedono più pazienti con artriti invalidanti. A questo si aggiungono i **network come quello regionale di cui facciamo parte come centro Malattie Rare.** Queste reti ci permettono di delineare linee guida e protocolli utili nel curare il paziente».

Come giudica questa sua nuova nomina? «In maniera positiva, ma non cambierà di certo il mio comportamento e l'impegno, anzi...».

Tra le congratulazioni per la nomina, quella del **dr. Cornelio Tulli e di tutti gli associati della Associazione Medici di Legnano.**

This entry was posted on Saturday, June 10th, 2023 at 10:00 pm and is filed under [Legnano, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.